

LA FIGURA GIURIDICA DEL VOLONTARIO DEL SOCCORSO E L'ETICA



obiettivi

- **Chi è il volontario**
- **Aspetti legali**
- **Quali sono i compiti e le attività del V.d.S.**
- **Regolamento dei Volontari**



Il volontario

- Colui che agisce spontaneamente e gratuitamente nella struttura e si assume la responsabilità del suo operato
- Giuridicamente è equiparato all'incaricato di pubblico servizio, con la peculiarità della gratuità del suo operato
- Deve operare nel rispetto dei principi e delle regole dell'associazione o ente a cui appartiene



Il soccorritore e la legge

Legge n° 266/91 “legge sul volontariato”

**Il Volontario C.R.I. è un incaricato
di PUBBLICO SERVIZIO
(Giuridicamente è un concetto molto
DIVERSO da quello di pubblico ufficiale)**

www.cri.it

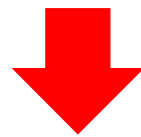
Croce Rossa. Persone in prima persona



Croce Rossa Italiana

Incaricato di pubblico servizio

ART. 358 C.P.:" Chi, a qualsiasi titolo, presti un pubblico servizio"



Per pubblico servizio s'intende un'attività disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata dalla mancanza dei poteri tipici di quest'ultima



Incaricato di pubblico servizio

- Il V.d.S. può chiedere le generalità ma non ha il potere di chiedere un documento per controllarle
- Il V.d.S. non può constatare il decesso perché non ha il potere x certificarlo come fa il medico che è un P.Ufficiale, oltre al fatto che non può fare diagnosi
- Il V.d.S. non può chiedere un T.S.O. o un A.S.O. perché non ha poteri coattivi come il medico



Incaricato di pubblico servizio

DOVERI

- Obbligo di denuncia
- Obbligo del segreto professionale
- Obbligo d'intervento
 - Obbligo di discrezionalità (privacy)

DIRITTI

- Aggravante in caso di reato contro l'incaricato di Pubblico Servizio



Il ruolo del V.d.S. nel Soccorso Sanitario

- **Soccorso specifico ed appropriato alle condizioni della persona**
- **Limite della “non invasione” delle attribuzioni professionali riservate a medici e infermieri**



Il ruolo del V.d.S. nel Soccorso Sanitario

- Riconoscere e valutare i parametri vitali e le principali alterazioni
- Eseguire le manovre di BLS
- Somministrare ossigeno secondo i protocolli
- Immobilizzare la colonna, bacino e arti
- Praticare una emostasi



Il ruolo del V.d.S. nel Soccorso Sanitario

- **Proteggere e medicare ferite**
- **Assistere ad un parto di emergenza**
- **Trasportare un paziente**
- **Sottrarre un ferito o un malato da imminenti situazioni di pericolo**



Il consenso alle cure

Art. 32 Costituzione della Repubblica

“La Repubblica Italiana tutela la salute come fondamentale diritto dell’individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato ad un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge”.



Il consenso alle cure

Deve essere presente:

- **Consenso espresso chiaramente e validamente**
- **Possesso della capacità di intendere e di volere da parte del paziente**
- **Informazione sulle modalità d'intervento e rischi**



Il ruolo del V.d.S. nel Soccorso Sanitario

- Soccorso prestato insufficiente od errato e conseguentemente derivi alla persona un aggravamento delle condizioni o sopraggiunga la morte dello stesso



- lesioni personali colpose

- omicidio colposo

Responsabilità del volontario

Il V.d.S. è responsabile:

- **PENALMENTE**
- **CIVILMENTE**
- **AMMINISTRATIVAMENTE**



Responsabilità penale

- Per **dolo**: il fatto è commesso con coscienza e volontà.
- Per **colpa**: quando l'evento è cagionato da negligenza, imperizia, imprudenza o inosservanza di leggi, regolamenti ordini o discipline.
- Per **colpa specifica**: quando avviene per inosservanza di un protocollo nell'eseguire un'operazione di intervento che prevede un grado sufficiente di diligenza nel compimento delle pratiche, tale da assicurare l'incolumità della vittima soccorsa.



Responsabilità penale

La responsabilità a titolo di COLPA può essere causata da:

NEGLIGENZA: ossia la superficialità, la mancanza di attenzione nell'esecuzione di una prestazione.

IMPRUDENZA: è l'avventatezza, cioè l'esecuzione di una prestazione svolta con troppa sicurezza di sé o di una prestazione che non compete a chi la compie.

IMPERIZIA: si riferisce alla scarsa cultura professionale, all'incapacità tecnica o alla carente esperienza scientifica, necessarie per il corretto esercizio della prestazione.



Responsabilità penale

La responsabilità per colpa grave costituisce reato quando il soggetto compie un errore nell'eseguire un'operazione semplice a causa di:

- Difetto della normale esperienza tecnica
- Assenza di cognizioni fondamentali
- Insufficiente preparazione
- Difetto di abilità nell'uso dei mezzi manuali o strumentali

Omissione di soccorso (art. 593 c.p.)

Quando un soggetto rinvenga un corpo che sia o sembri inanimato, ovvero una persona ferita o altrimenti in pericolo e ometta di prestare l'assistenza occorrente o di darne immediato avviso alle Autorità.



Omissione di soccorso

- Sia la mancata prestazione del soccorso
- Sia l'insufficiente prestazione del soccorso in relazione ai bisogni del destinatario e delle concrete possibilità dei soccorritori (luogo, tempo, capacità tecniche, mezzi)
- Sia la ritardata prestazione del soccorso in rapporto alle effettive possibilità di intervento



Esercizio abusivo della professione medica (art. 348 c.p.)

- Il volontario che mette in atto manovre sanitarie che non gli competono può essere perseguito per “esercizio abusivo della professione medica”.



Le cause di non punibilità

- **Stato di necessità:** “non è punibile chi ha commesso il fatto per esservi stato costretto dalla necessità di salvare sé od altri dal pericolo attuale di un danno grave alla persona, pericolo da lui non volontariamente causato, né altrimenti evitabile, sempre che il fatto sia proporzionato al pericolo”.
- **Adempimento di un dovere imposto** da una norma giuridica (es. TSO)



Requisiti dello stato di necessità

- **Immediatezza dell'evento**
- **Pericolo di danno grave alla persona, non altrimenti evitabile**
- **Proporzionalità tra i provvedimenti attuati e la gravità della situazione**



Comportamento con i minorenni...

- **Caricamento:** possibilmente con un genitore che, in caso contrario, va sempre avvisato
- **Scuole:** in alcune vige una convenzione in virtù della quale le bidelle devono accompagnare il minore in pronto soccorso. Se queste si rifiutano o la convenzione non fosse attiva... caricare lo stesso!!!



DUBBI???



CONTATTARE SEMPRE LA C.O.!!



Responsabilità civile

- Il V.d.S. che si renda responsabile di danni alla persona altrui, può essere chiamato al risarcimento degli stessi



Responsabilità AMMINISTRATIVA

Croce Rossa Italiana: ente pubblico senza fini di lucro



Il V.d.S. è responsabile anche dal punto di vista amministrativo (es.: sanzioni per violazioni Cds, ecc..)



Attività del V.d.S.

- **Servizio Trasporto Infermi**
 - **Primo Soccorso**
- **Attività Socio-Assistenziali**
 - **Attività Giovani**
 - **Educazione Sanitaria**
 - **Protezione Civile**
 - **Immigrazione**
 - **Attività speciali**
 - **Diffusione del D.I.U.**
- **Attività in emergenza**



Il regolamento

E' lo strumento indispensabile per la gestione delle attività e della vita associativa. Il regolamento deve operare secondo due livelli:

- un primo livello di ordine generale uguale per tutte le componenti**
- un secondo livello specifico per le peculiarità di ciascuna componente**



Doveri dei Volontari C.R.I.

COMPORTAMENTO CORRETTO E DEGNO DELL'ASSOCIAZIONE CUI APPARTENGONO!!!

- **Serietà ed impegno**
- **Rispetto dello Statuto, dei Regolamenti e delle altre norme vigenti nell'Associazione**
- **Rispetto dei Principi fondamentali della Croce Rossa**



Doveri dei Volontari C.R.I.

- Usare nei rapporti con i terzi cortesia, comprensione, nonché operare con imparzialità e rispetto verso tutti i soggetti destinatari dell'attività
- Rigorosa riservatezza su quanto udito, visto o fatto durante l'attività di servizio



Doveri dei Volontari C.R.I.

- Rispettare ed utilizzare adeguatamente i simboli, le uniformi, gli equipaggiamenti e qualsiasi altro tipo di materiale appartenente all'Associazione
- Non coinvolgere la Croce Rossa Italiana in attività di propaganda promossa o organizzata da movimenti politici
- Seguire in ogni occasione sia all'interno dell'Associazione che nei contatti esterni, la via gerarchica



Diritti dei Volontari C.R.I.:

- Essere identificati come appartenenti alla Croce Rossa Italiana
- Usufruire di locali idonei, di mezzi e materiali messi a disposizione dall'Associazione
- Usufruire di idonee uniformi
- Assicurazione contro i rischi da responsabilità civile ed altre coperture disposte dalla C.R.I.



Diritti dei Volontari C.R.I.:

- Rimborso delle somme spese in relazione a missioni approvate dall'unità di appartenenza
- Periodica informazione sull'andamento delle attività e sulle più importanti iniziative avviate dall'unità C.R.I. e dalla Componente di appartenenza
- Diritto di esprimere in ogni circostanza il loro pensiero attraverso comunicazioni scritte o verbali agli Organi competenti in via gerarchica



Sanzioni disciplinari

I V.V.d.S. che tengano una condotta non conforme al Regolamento incorrono nelle seguenti sanzioni disciplinari:

- **Richiamo verbale**
- **Ammonizione scritta**
- **Sospensione temporanea per un periodo massimo di sei mesi**
- **Espulsione**

Sanzioni disciplinari

RICHIAMO VERBALE:

- competenza del presidente
- dichiarazione verbale di biasimo per lievi infrazioni (es. ritardo al servizio, mancata cura delle cose in consegna)
- unico atto non è ammesso ricorso



Sanzioni disciplinari

AMMONIZIONE SCRITTA:

- competenza del presidente
- dichiarazione scritta di biasimo inflitta: reiterate lievi infrazioni, trasgressioni di più grave entità
- ammesso ricorso entro 30 gg



Sanzioni disciplinari

SOSPENSIONE e ESPULSIONE:

- la sospensione può essere comminata per un periodo massimo di 6 mesi
- devono essere motivate e precedute dalla contestazione dell'infrazione al volontario con l'invito a replicare entro 20 gg
- ricorso entro 30 giorni

CODICE ETICO E DI BUONA CONDOTTA

Entra in vigore a novembre 2010

Il codice etico è un codice di comportamento cui hanno l'obbligo di attenersi e conformarsi coloro che, a qualsiasi titolo, fanno parte dell'associazione e agiscono in essa

www.cri.it

Croce Rossa. Persone in prima persona



Croce Rossa Italiana

CODICE ETICO E DI BUONA CONDOTTA

Finalità del C.E.:

Realizzare un sistema di azione teso a garantire procedure e comportamenti volti a prevenire attività illegittime o illecite, a migliorare l'efficienza, l'efficacia, la trasparenza dell'azione amministrativa e la qualità della CRI



I PRINCIPI DI RIFERIMENTO

I destinatari del C.E. ispirano i propri comportamenti ai 7 Principi nonché:

• Onestà e correttezza: collaborazione, lealtà, reciproco rispetto

• Legalità

• Imparzialità e parità di trattamento: eventuali disparità giustificata da aspetti obiettivi e pertinenti al caso concreto



• **Trasparenza e completa informazione** :
nell'assunzione di iniziative e decisioni, senza favorire alcuno; sia all'esterno che all'interno della CRI

• **Assenza di abuso di potere**: esercizio delle competenze unicamente per le finalità per cui sono state conferite

• **Proporzionalità**: tra risorse e bisogni in modo che le misure adottate siano proporzionarli all'obiettivo perseguito in ossequio al Principio di Imparzialità

• **Corretto utilizzo dei beni**: utilizzati solo per la realizzazione dei fini istituzionali non per finalità personali, custoditi e usati con diligenza

• **Prevenzione del conflitto di interessi e lotta alla corruzione**: adoperarsi per prevenire situazioni di conflitto, astenendosi in ogni caso dal partecipare ad attività o decisioni che determinano situazioni di conflitto



conclusioni

Il V.d.S., nonostante la sua opera sia prettamente volontaria, può andare incontro a responsabilità penali, civili ed amministrative.

Pertanto è di fondamentale importanza che egli rispetti scrupolosamente le leggi vigenti e i regolamenti propri dell'ente cui appartiene.



Grazie!!!



www.cri.it

Croce Rossa. Persone in prima persona



Croce Rossa Italiana